



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

La Fondazione Credito Bergamasco organizza la mostra “Acquarelli”. Da sabato 17 maggio a venerdì 13 giugno 34 acquarelli di Trento Longaretti saranno esposti nella sede centrale della banca.

Sintonia con l'arte per la Fondazione Credito Bergamasco. Da sabato 17 maggio a venerdì 13 giugno sarà allestita all'interno del salone principale della sede centrale della Banca, in Largo Porta Nuova a Bergamo, la mostra “Acquarelli” dedicata al celebre artista trevigliese Trento Longaretti.

“All'attenzione del pubblico ancora una volta un *“messaggio d'arte”*, scaturito dalla nostra terra: con la realizzazione della mostra “Acquarelli” - spiega Angelo Piazzoli, Segretario Generale dell'Ente - la Fondazione Credito Bergamasco, da sempre impegnata a sostenere iniziative che consentano ad un numero sempre maggiore di persone di fruire del patrimonio artistico e culturale locale, si è posta l'obiettivo di fornire alla collettività l'occasione di avvicinarsi ad un autore bergamasco considerato tra i più importanti del secondo dopoguerra”.

“Organizzare una mostra dedicata al Professore che per tanti anni ha diretto l'Accademia Carrara era da tempo un desiderio della Fondazione Credito Bergamasco; infatti, oltre al giusto tributo alla carriera e all'estro creativo di un pittore le cui opere sono custodite in importanti musei e gallerie d'arte, la rassegna rappresenta il doveroso omaggio della Banca a Trento Longaretti, artista con il quale ha intrattenuto continui rapporti culturali: dalle opere eseguite presso la sede centrale del Credito Bergamasco - intitolate “Giuramento del Podestà” e “La gente bergamasca” - alle numerose, importanti e prestigiose iniziative condivise con l'artista, come il sostegno per l'allestimento in Lecco della grande mostra antologica a lui dedicata o il contributo liberale erogato all'Istituto Magistrale “P. Secco Suardo” e finalizzato al restauro - completato nel 2007 - della vetrata a mosaico, realizzata nel 1964 dal Maestro e posta all'interno dell'Aula Magna dell'Istituto”.

“E' quindi un grande onore per la Fondazione Credito Bergamasco proseguire nella collaborazione con questo straordinario Maestro contemporaneo”.

La mostra allestita nel salone principale della sede del Credito Bergamasco, presenta una trentina di acquarelli, tra i più recenti, suddivisi in tre sezioni: *Le Madri, I Paesaggi, Le Figure Solitarie* e costruisce un percorso tra le tematiche principali della produzione longarettiana. Curata da Anna Caterina Bellati, essa rappresenta una preziosa occasione per approfondire e ripercorrere il fondamentale messaggio di un artista interprete della migliore tradizione non solo della sua terra, ma dell'arte italiana ed internazionale e assai noto anche nell'ambito della pittura sacra per il particolare valore riconosciuto alle sue *Maternità*. “Longaretti” spiega la curatrice “ha attraversato tutto il Novecento con occhio attento alle trasformazioni sociali e culturali di cui questo secolo incredibile è stato testimone. Vicino alla generazione di *Corrente* della quale hanno fatto parte i più bei nomi dell'antinovecentismo, da Morlotti, a Chighine a



FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

Treccani, Vedova, Afro, Birolli, Bergolli, Cassinari, il maestro di Treviglio ha tuttavia scelto una strada molto personale, privilegiando la figura umana e sviluppando ogni possibile aspetto dei sentimenti e delle passioni che costellano la vita di ciascuno di noi. Con grande sensibilità ha scelto di stare sempre dalla parte degli umili, inclinazione mutuata dal suo maestro, Aldo Carpi. I suoi personaggi vaganti per lande desolate possono essere interpretati in filigrana come i perseguitati della terra in ogni luogo e in ogni tempo. Dopo oltre settant'anni di pittura Longaretti è non solo l'erede di una cultura legata alle ragioni della libertà e della convivenza civile, ma anche il profeta di un mondo che deve in ogni caso cercare finalmente un equilibrio”.

La personale dedicata a Trento Longaretti sarà visitabile per due week-end consecutivi (sabato 17 e 24 maggio; domenica 18 e 25 maggio) con orario continuato dalle ore 10.30 alle ore 19.30. Sono previste visite guidate gratuite nei seguenti orari: 11.00 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30.

La visione delle tele sarà altresì possibile durante i giorni feriali da lunedì 19 maggio a venerdì 13 giugno, durante gli orari di apertura della filiale Creberg di Bergamo - Porta Nuova.

Bergamo, 13 maggio 2008